



ATTIVITA' CONNESSE ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE IDRICA

Le attività si possono così elencare:

- ☞ **Confronto e verifica** dei dati trasmessi dal soggetto gestore con i dati previsionali riportati nel Piano d'Ambito (PdA) e con i dati ottenuti da opportuni Indicatori Tecnici espressione di livelli di servizio strettamente connessi a progetti di intervento;
- ☞ Attualizzazione del **bilancio idrico** e quindi conseguente verifica dell'allineamento delle reali dotazioni procapite con quelle previsionali riportate nel PdA;
- ☞ Indicazione sugli **interventi** da porre in essere per conseguire il raggiungimento dell'obiettivo di recupero perdite.

Tali attività, oltre che al controllo e verifica del soggetto gestore, hanno il fine di acquisire nuove informazioni in virtù della rimodulazione del PdA.



IL BONUS IDRICO - www.bonusidrico.puglia.it

Tutti i Cittadini pugliesi, intestatari di una fornitura idrica "attiva", ad uso abitativo domestico di residenza (singola o condominiale) in regola con i pagamenti e che abbiano beneficiato del Bonus Elettrico, per utenza domestica elettrica, nella Regione Puglia, potranno richiedere il **Bonus Idrico**.

I requisiti di ammissibilità riguardano:

DISAGIO ECONOMICO - con un reddito annuo ISEE \leq a 7.500,00 €, oppure a 20.000,00 € ISEE per famiglie con 4 o più figli a carico;

e/o **DISAGIO FISICO** - con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

	Agevolazione 2012	Agevolazione 2013
Categoria A	40,69 €	42,72 €
Categoria B	128,47 €	134,89 €
Categoria C	61,03 €	64,08 €



Viale Borsellino e Falcone, 2 - 70125 Bari

Tel. 080.96.41.401 - Fax. 080.99.04.302

info@aip.gov.it - www.aip.gov.it

L'Autorità idrica pugliese (AIP), soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, è stata istituita con Legge Regionale della Puglia 30 maggio 2011, n. 9 (successivamente modificata dalla Legge Regionale 13 ottobre 2011, n. 27). L'Autorità, ente pubblico non economico è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

ORGANI DELL'AIP

Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo e programmazione, composto da cinque sindaci dei comuni della Regione eletti dall'Assemblea dei sindaci. Il Consiglio elegge tra i propri componenti il Presidente, cui spetta la rappresentanza legale dell'Autorità, e il Vicepresidente.

Direttore Generale

è responsabile della gestione, organizza le risorse umane, finanziarie e materiali in relazione agli obiettivi fissati e svolge tutti i compiti connessi alla scelta e all'impiego dei mezzi più idonei ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'attività.

È coadiuvato dal Direttore Amministrativo nella gestione delle attività amministrative, finanziarie e contabili e dal Direttore Tecnico nella gestione delle attività tecniche.

Collegio dei Revisori dei Conti

è composto da tre membri nominati con provvedimento della Giunta Regionale, esplica il controllo sulla gestione economica e finanziaria dell'Autorità e trasmette al Consiglio Direttivo una relazione trimestrale sull'attività svolta.

FUNZIONI



PROGETTO INTERREG – ITALIA-GRECIA



Grazie al Programma Europeo di Cooperazione Territoriale "Grecia-Italia" 2007-2013, co-finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), l'**Autorità Idrica Pugliese**, in collaborazione con partner italiani e greci è impegnata nella gestione del progetto «**Water Saving for Development (WaS4D)**»



WATER SAVING FOR DEVELOPMENT

Il progetto provvede ad identificare **metodologie ed approcci virtuosi al problema del risparmio idrico** con l'obiettivo di creare un sistema di network integrato per migliorare il grado di condivisione di dati, informazioni e buone pratiche da implementare o già implementate sui territori.

I risultati finora conseguiti sono consultabili al sito:

www.was4dproject.eu



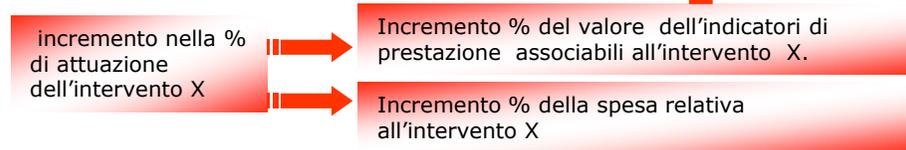
IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE PRESTAZIONI

A partire dal 2010 è stata sistematizzata un'attività di monitoraggio effettuata su tre livelli:

- Monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività
- Monitoraggio del piano finanziario
- Monitoraggio del raggiungimento degli standard tecnici

Confronto con gli standard tecnici

Si tratta di tre livelli assolutamente interconnessi. Infatti:



La gestione del processo avviene in maniera automatica attraverso l'analisi delle informazioni aggiornate periodicamente dal Gestore e il confronto puntuale con i dati già in possesso dell'Autorità ovvero acquisiti mediante il dialogo diretto con le Amministrazioni Comunali interessate dagli interventi in programma.